



*Ministero per i beni e le attività culturali*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.e) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la funzione di autorizzare, su proposta del Soprintendente, le alienazioni, le permutazioni, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico ai sensi degli articoli 55,56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerata la richiesta di autorizzazione alla concessione di una parte dell'immobile sito in Comune di Sassari Via Politeama/Piazza Castello e denominato "Caserma 45° Reggimento A.La Marmora" (Parte). (SSD0035) (NCEU Foglio 109, Mapp. 2981 sub 1/parte) inoltrata in data 30.08.2018 dall'Agenzia del Demanio in qualità di proprietario.

Considerato che l'immobile in questione, a seguito di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D.Lgs 42/04, è stato dichiarato di interesse culturale con D.D.R. n. 16 del 24.01.2014 - trascritto in data 20.02.2014 presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare- (N.Reg. Gen. 1810, N.Reg. part. 1528)

Acquisito il parere n. 4467 del 12.04.2019 della competente Soprintendenza ABAP delle province di Sassari e Nuoro.

Vista la destinazione d'uso in atto e visto l'art. 57 bis del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Considerato che, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra dalla concessione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo, la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna nella seduta del 27 Maggio 2019, valutato il parere della Soprintendenza, ha autorizzato la concessione del bene in questione alle seguenti condizioni poste dalla competente Soprintendenza come di seguito specificate.

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

**AUTORIZZA**

Ai sensi dell'art. 57 bis del citato D.Lgs 42/2004, la concessione del bene sopra indicato con le seguenti condizioni:

- *Ogni intervento sul bene e il cambio di destinazione d'uso, da sottoporre a preventiva autorizzazione, dovranno garantire la conservazione delle componenti costruttive e formali che esprimono nell'insieme il carattere dell'edificio. Nessun intervento potrà essere eseguito senza la prevista autorizzazione della competente Soprintendenza.*

La presente autorizzazione sarà notificata, in via amministrativa alla parte e, ai sensi dell'art. 57 bis comma 2 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza ABAP, nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*

Cagliari, Decreto n. 55 del 3.06.2019